



Scheda di sicurezza
DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO



Scheda di sicurezza del 13/4/2021, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO

Codice commerciale: CAND DEXAL BIANC

UFI: 6800-F0MU-A008-NCR3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente per superfici dure.

Sbiancante per tessuti

Coadiuvante del lavaggio

Igienizzante per sanitari.

Usi sconsigliati:

Non mescolare con acidi

Non mescolare con altri prodotti

Preferibilmente Non usare su superfici metalliche

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Bessone srl

Via Alpi, 93 bis

12088 Roccaforte Mondovì (CN)

Tel. 0039 0174 65112

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) Tel. +39 0266101029

Per informazioni sulla scheda di sicurezza:

info@bessone.cn.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) Tel. +39 0266101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.



Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.



Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.



Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Scheda di sicurezza DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
- P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- P405 Conservare sotto chiave.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

- PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.
- PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.
- EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Contiene:

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo 4,5%

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
3% - 4,9%	ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo	Numero 017-011-00-1	3.2/1B Skin Corr. 1B H314
		Index:	2.16/1 Met. Corr. 1 H290
		CAS: 7681-52-9	4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
		EC: 231-668-3	M=10.
		N. REG: 01-2119488154-34-xxxx	4.1/C1 Aquatic Chronic 1



Scheda di sicurezza DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO

			H410 M=1. EUH031 Limiti di concentrazione specifici: C >= 5%: EUH031
--	--	--	---

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili dati tossicologici per la soluzione acquosa di ipoclorito di sodio a questa concentrazione

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Occhi: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 20/30 minuti, aprendo bene le palpebre. Chiamare subito un medico.

Pelle: togliere immediatamente gli abiti e fare la doccia. Consultare il medico.

Inalazione: chiamare il medico. Nel frattempo portare il soggetto all'aria aperta lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.

Ingestione: non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Chiamare un centro antiveleni.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.



Scheda di sicurezza

DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Per chi non interviene direttamente:
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
 - Per chi interviene direttamente:
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Per la bonifica:
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare nè bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Mantenere il prodotto nel suo contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto e lontano da fonti di calore.
 - Non immagazzinare con acidi.
 - Non immagazzinare con sostanze ossidanti.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - SBIANCANTE A BASE DI CLORO

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
- Valori limite di esposizione DNEL
 - ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9
 - Lavoratore professionale: 3.1 mg/m³ - Consumatore: 3.1 mg/m³ - Esposizione:
 - Inalazione Umana - Frequenza: Sistemati acuti
 - Lavoratore professionale: 1.55 mg/m³ - Consumatore: 1.55 mg/m³ - Esposizione:
 - Inalazione Umana - Frequenza: Locali cronici
 - Lavoratore professionale: 3.1 mg/m³ - Consumatore: 3.1 mg/m³ - Esposizione:
 - Inalazione Umana - Frequenza: Locali acuti



Scheda di sicurezza DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO

Lavoratore professionale: 1.55 mg/m³ - Consumatore: 1.55 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Sistemati cronici

Consumatore: 0.26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Sistemati cronici

Valori limite di esposizione PNEC

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.00021 mg/l - Tipo di rischio: Concentrazione
prevedibile priva di effetti. - Note: valori per ipoclorito di sodio

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.000042 mg/l - Tipo di rischio: Concentrazione
prevedibile priva di effetti. - Note: valori per ipoclorito di sodio

Bersaglio: Microorganismi STP - Valore: 4.69 mg/l - Tipo di rischio: Concentrazione
prevedibile priva di effetti. - Note: valori per ipoclorito di sodio

Bersaglio: Catena alimentare (avvelenamento secondario) - Valore: 11.1 mg/kg - Tipo
di rischio: Concentrazione prevedibile priva di effetti. - Note: valori per ipoclorito di
sodio

Bersaglio: Acqua (rilascio intermittente) - Valore: 0.26 mg/l - Tipo di rischio:
Concentrazione prevedibile priva di effetti. - Note: valori per ipoclorito di sodio

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Grembiule.

Protezione delle mani:

PVC (cloruro di polivinile).

Protezione respiratoria:

Per il normale uso domestico non necessitano protezioni particolari

Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.

Maschera con filtro "B", colore grigio

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la
contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	N.A.	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	96 - 99 °C	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	non infiammabile C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di	N.A.	--	--



Scheda di sicurezza DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO

decomposizione:			
pH:	12	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	completa	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.02 - 1.06	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
---------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	solubile in alcol e solventi polari	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Non mescolare con altri prodotti, come acidi o ammoniaca.
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 20 mg/l

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1100 mg/kg - Note: soluzione di ipoclorito al 12,5% di Cl

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 mg/l - Durata: 1h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg



Scheda di sicurezza DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO

- :
- a) tossicità acuta;
 - b) corrosione/irritazione cutanea;
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
 - e) mutagenicità delle cellule germinali;
 - f) cancerogenicità;
 - g) tossicità per la riproduzione;
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
 - j) pericolo in caso di aspirazione.
- 11.2. Informazioni su altri pericoli
- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
- Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO
- a) Tossicità acquatica acuta:
- Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.01-0.1 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.01-0.1 mg/l - Durata h: 48
- ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9
- a) Tossicità acquatica acuta:
- Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.032 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: crostacei = 0.165 mg/l - Durata h: 48
- b) Tossicità acquatica cronica:
- Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.04 mg/l - Durata h: 28 - Note: Il valore 28 è da intendersi in giorni
Endpoint: NOEC - Specie: crostacei = 0.007 mg/l - Durata h: 14 - Note: Il valore 14 è da intendersi in giorni
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.02 mg/l - Durata h: 96
- 12.2. Persistenza e degradabilità
- ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9
- Biodegradabilità: Decompone alla luce
Biodegradabilità: Decomposizione per azione della anidride carbonica dell'aria
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
- ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo - CAS: 7681-52-9
- Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
- N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
- Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
- Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
- Non sono disponibili dati ecologici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
- Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



Scheda di sicurezza DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO



- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1791
IATA-UN Number: 1791
IMDG-UN Number: 1791
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: IPOCLORITO IN SOLUZIONE (ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo)
IATA-Shipping Name: IPOCLORITO IN SOLUZIONE (ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo)
IMDG-Shipping Name: IPOCLORITO IN SOLUZIONE (ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 8
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80
IATA-Class: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
Most important toxic component: ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo
IMDG-EMS: F-A , S-B
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 521
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (E)
IATA-Passenger Aircraft: 852
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 856
IATA-S.P.: A3 A803
IATA-ERG: 8L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category B
IMDG-Segregation: SG20 SGG8
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
No

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)



Scheda di sicurezza DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E1, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per



Scheda di sicurezza DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO

		l'ambiente acquatico, Categoria 2
--	--	-----------------------------------

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1B, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:

CAS:

CLP:

DNEL:

EINECS:

GefStoffVO:

GHS:

IATA:

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO:

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG:

INCI:

KSt:

LC50:

LD50:

PNEC:

RID:

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

STEL:

STOT:

TLV:

TWA: Media ponderata nel tempo



Scheda di sicurezza
DEXAL CANDEGGINA BIANCO SICURO

WGK: